

I risultati dell'indagine condotta da Unioncamere e Confindustria sulla produzione industriale

Dopo mesi di crescita il manifatturiero rivede il segno meno

► FIRENZE

Dopo sette trimestri di crescita, produzione industriale in calo dello 0,9% in Toscana.

Secondo i risultati dell'indagine condotta da Unioncamere Toscana e Confindustria Toscana, il comparto manifatturiero regionale (imprese con almeno dieci addetti) - nel IV trimestre 2011 - è tornato in negativo dopo sette trimestri di crescita. L'indicatore tendenziale della produzione industriale, già in progressivo rallentamento nel corso dell'anno, ha infatti segnato un -0,9% fra ottobre e dicembre, chiudendo di fatto il positivo periodo iniziato nel 2010 con un recupero solo parziale delle perdite accumulate durante la

recessione del 2008-2009. Grazie al positivo andamento dei precedenti trimestri, il risultato medio annuale resta tuttavia positivo (+2,1%), anche se in rallentamento rispetto alla media del 2010 (+3,8%).

La dinamica osservata nel IV trimestre, pur risultando meno negativa rispetto al dato nazionale (in Italia - secondo Eurostat - la variazione tendenziale della produzione manifatturiera del quarto trimestre 2011, corretta per gli effetti di calendario, ha segnato un -3,4%), evidenzia inoltre una inversione di tendenza che non si è per il momento materializzata nei paesi dell'Europa a 27 (+1,5%) e, soprattutto, in Germania (+3,8%).



Il dato Il risultato medio annuale resta tuttavia positivo con un più 2,1%

Cala la domanda interna, cresce il fatturato sui mercati esteri.

La caduta della produzione appare legata in particolare all'indebolimento degli indicatori di domanda: il fatturato, in particolare, frena fermandosi al +1,1% nel trimestre, in decisa attenuazione rispet-

to ai primi tre trimestri dell'anno (+3,8% l'incremento medio). Sull'andamento del giro d'affari ha inciso anche il progressivo raffreddamento dei prezzi alla produzione, scesi al +1,8% in chiusura anno, per un incremento medio annuo del +2,5%. ◀

